

Cartellone

Da Maisky a Ughi
la nuova stagione
della Filarmonica

di **Marco Andreotti**
a pagina 11



Se Stravinskij conquista Piazza Vittorio

La stagione della Filarmonica
segue «strade diverse»

Il Bach del violoncellista Mischa Maisky e il mezzosoprano Angelika Kirchschlager che presenterà un programma interamente dedicato a Robert Schumann. Solisti di fama internazionale, ma anche classici rivisitati. Come nel caso dell'Orchestra di Piazza Vittorio che sarà alle prese con l'«Histoire du Soldat» di Igor Stravinskij in una particolarissima edizione interpretata dall'attrice Iaia Forte.

«La capacità dell'Accademia Filarmonica Romana di seguire strade diverse è subito evidente con i due eventi che apriranno la nuova stagione - ha spiegato Matteo D'Amico -. Lo spettacolo *Aria*, ultima novità del fantasioso coreografo Emiliano Pellisari, e il concer-

to inaugurale di Federico Colli che si inserisce nel ciclo dedicato all'esecuzione integrale delle trentadue sonate per pianoforte di Beethoven». Sarà infatti «Aria (arie barocche nell'aria)» ad aprire il 6 ottobre al Teatro Olimpico la prossima stagione della Filarmonica. «Pellisari porta alle estreme conseguenze il percorso suo e della sua No-Gravity Dance Company - ha detto D'Amico - una forma di danza illusionistica, come sospesa nel vuoto, che è ispirata all'universo musicale barocco e alla sua vocalità». Domenica 9 ottobre si terrà invece in sala Casella il concerto di Colli. Bresciano, classe 1988, per il suo debutto alla Filarmonica il pianista eseguirà tre Sonate di Beethoven: la prima (op. 2 n. 1), la dodicesima

(op. 26) e la n. 23 (op. 57), conosciuta come «Appassionata». Completerà il programma la composizione del 2013 di Orazio Sciortino «Sur le tombeau de Pergolesi».

«L'Accademia Filarmonica Romana vuole sollecitare l'attenzione del pubblico attraverso una programmazione multiforme - ha sottolineato il presidente Paolo Baratta - que-



Peso: 1-3%,11-43%

sta poliedricità è un modo per parlare a un pubblico di tutte le età».

Anche quest'anno alla Filarmonica andrà in scena una nuova produzione di Mario Tronco e la sua Orchestra di Piazza Vittorio. «Il gruppo multietnico di artisti è sempre alla ricerca di esperienze nuove e di nuove verità», ha aggiunto D'Amico. La scelta dell'ensemble romano questa volta è caduta sull'«Histoire du Soldat» di Stravinskij che andrà in scena lunedì 19 dicembre al Teatro Olimpico. «Da giovedì 3 a domenica 13 no-

vembre l'Orchestra si riproporrà anche nella *Carmen* di Bizet - ha anticipato D'Amico - non poteva essere altrimenti visto il successo dello scorso anno». Il sempre attesissimo concerto di Maisky - interprete di tre delle celebri «Suites» per violoncello di Bach - è in programma per giovedì 2 marzo al Teatro Argentina. Tra gli oltre cinquanta appuntamenti, da segnalare ancora la nuova opera lirica di Sandro Cappelletto e Daniele Carnini, «Un'infinita primavera attendo», scritta in occasione del centenario della nascita di Al-

do Moro (9 dicembre al Teatro Palladium). Il 26 gennaio Uto Ughi suonerà al Teatro Argentina, dove il mezzosoprano austriaco Angelika Kirchschrager si esibirà poi il 9 febbraio insieme al pianista Julius Drake. I due musicisti dedicheranno la data romana ai *Lieder* di Schumann.

La stagione si chiuderà l'8 maggio al Teatro Olimpico con «L'aria della libertà. L'Italia di Piero Calamandrei», un concerto multimediale ideato e interpretato dallo scrittore Tomaso Montanari.

Marco Andreotti

Dove

● Teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano 17. Sala Casella, via Flaminia 118. Teatro Argentina, ore 21, largo di Torre Argentina 52. Teatro Palladium, piazza Bartolomeo Romano 8. Per info: 06.3201752

Protagonisti

L'Orchestra multietnica con Iaia Forte, Maisky, Angelika Kirchschrager, Uto Ughi, Pellisari



Star Angelika Kirchschrager presenterà un programma dedicato a Schumann. A sinistra, la «Carmen» dell'Orchestra di Piazza Vittorio



Peso: 1-3%,11-43%